UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Le Forme della Mediazione

2627-1-F8702N005

Obiettivi formativi

In relazione all'obiettivo di conoscenza e capacità di comprensione:

- Conoscere il modello della giustizia riparativa e i programmi che lo attuano e la loro applicazione nel contesto giuridico italiano
- Conoscere le principali fonti normative nazionali e internazionali che regolano l'applicazione dei programmi di giustizia riparativa
- Conoscere i principi e le caratteristiche del paradigma riparativo anche in relazione a contesti diversi da quello della giustizia penale, con particolare riguardo all'ambito sociale e comunitario
- Conoscere il ruolo del mediatore, la sua equiprossimità, evidenziando le distinzioni e l'interlocuzione di questo ruolo con le altre professioni sociali
- Approfondire alcuni contesti di applicazione del modello riparativo: in Italia e all'estero, con particolare riguardo ai reati gravi/gravissimi e alle esperienze della giustizia di pace
- Approfondire le tematiche connesse all'esperienza di vittimizzazione

In relazione all'obiettivo di applicare conoscenza e comprensione:

- Saper descrivere l'iter di un programma di giustizia riparativa in tutte le sue fasi
- Saper descrivere il paradigma riparativo e della mediazione dei conflitti
- Sperimentare alcuni strumenti del mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa, avvicinandosi al saper fare di questo ruolo professionale

In relazione all'autonomia di giudizio:

- Saper assumere un ruolo di promozione dei programmi di giustizia riparativa nei contesti professionali in cui esiste un dovere di informazione per i beneficiari previsto ex lege

In relazione alle abilità comunicative e alla capacità di apprendere:

- saper lavorare in una dimensione di gruppo in cui partecipare attivamente a un confronto di idee e saper sostenere un'esposizione orale efficace sulla giustizia riparativa

Contenuti sintetici

Giustizia retributiva, rieducativa e riparativa
Giustizia riparativa come giustizia relazionale
Mediazione e riparazione: vittime e persone indicate come autori dell'offesa nella ricostruzione di patti di cittadinanza
L’ascolto del mediatore: l'equiprossimità
Il conflitto generato dal reato
Mediare un conflitto
Riparare l'irreparabile
La mediazione dei conflitti nei contesti comunitari

Programma esteso

Giustizia retributiva, rieducativa e riparativa:

- cambiare lo sguardo e ottica di complementarietà
- la giustizia dell'incontro: dal monologo al dialogo
- distinzione fra giustizia riparativa e attività a valenza riparativa

Giustizia riparativa come giustizia relazionale:

- conoscere e riconoscere
- patti di cittadinanza e aspettative fiduciarie

Mediazione e riparazione: vittime e persone indicate come autori dell'offesa nella ricostruzione di patti di cittadinanza

- i programmi della giustizia riparativa
- l’iter e la struttura di un incontro di mediazione
- partecipazione attiva e responsabilità "verso"

L’ascolto del mediatore:

- le caratteristiche dell’ascolto empatico
- il ruolo di equiprossimità del mediatore esperto in programmi di giustizia riparativa
- l’ascolto del mediatore in relazione ai conflitti generati dalla commissione di un reato

Il conflitto generato dal reato:

- conflitti di prima e seconda generazione
- conflitti e dissidi
- quali conflitti per la giustizia riparativa

Mediare un conflitto:

- segnalazione e scelta del caso
- colloqui preliminari
- costruzione del consenso
- incontro di mediazione
- esito riparativo

Riparare l'irreparabile:

- l'esperienza del Libro dell'Incontro
- l'esperienza della Commissione Sudafricana per la Verità e la Riconciliazione
- la riparazione come esito di un programma di giustizia riparativa
- accordo riparativo simbolico e materiale

La mediazione dei conflitti nei contesti comunitari

- mediare un conflitto a scuola
- mediare un conflitto in un istituto di pena

Prerequisiti

nessun prerequisito

Metodi didattici

In relazione alle capacità critiche e di giudizio sono previste:

- lezioni teoriche, sempre accompagnate da dibattito in aula e discussioni di gruppo
- esercitazioni in aula per sperimentare in prima persona i concetti appresi
- giochi di ruolo con valutazione ragionata
- lavori di gruppo in aula e fuori aula per promuovere un confronto fra studenti sempre con la supervisione del docente
- redazione di relazioni scritte

In relazione alla capacità di comunicare quanto appreso sono previste:

- lavori di gruppo di analisi di un testo ed esposizione in aula di sue parti ai compagni, con discussione
- utilizzo di linguaggi diversificati (testi normativi, testi letterari, suggestioni audiovisive)

In relazione alla capacità di apprendere, si precisa che alcune lezioni si svolgeranno presso un istituto di pena milanese per persone adulte, con un gruppo di studenti detenuti, per favorire l'incontro e il confronto di punti di vista diversi su un tema difficile quale quello della riparazione dopo la commissione di un reato. L'esperienza di un lavoro comune con persone indicate come autori dell'offesa accrescerà le capacità critiche e di giudizio, migliorerà le capacità comunicative e fornirà strumenti per uno sguardo più ampio in vista dello svolgimento delle professioni sociali e di ricerca.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per i frequentanti:

i corsisti saranno chiamati a partecipare attivamente alle lezioni in aula attraverso la valorizzazione del punti di vista di ciascuno.
Durante le lezioni verranno assegnati dei compiti di analisi e lettura che saranno poi presentati e discussi in aula.
Verrà chiesto di predisporre un breve scritto al termine delle ore del corso che sarà oggetto di esame finale.
In particolare: a partire dalle lezioni svolte, dagli incontri e dal confronto con gli studenti interni all'istituto di pena e dalle letture assegnate dal docente sarà chiesta una prova di esposizione, da prepararare in autonomia mediante una divisione in gruppi e da presentare in classe con successiva discussione in plenaria. Inoltre verrà chiesto un elaborato scritto, come prova finale di esame, da realizzare sempre a gruppi. Verranno valutate le capacità di analisi dei testi, di lavoro di gruppo, le capacità di esposizione orale e di realizzazione di un elaborato scritto che contenga spunti personali e concreti.

Per i non frequentanti:

a partire dalle letture indicate nel box "testi di riferimento" si chiede di realizzare un elaborato scritto che illustri la giustizia riparativa e ne sviluppi un aspetto (le VOCI contenute nel Libro dell'Incontro possono essere uno spunto interessante o altre suggestioni rilevabili dai testi). Lo studente può scegliere una parola chiave della giustizia riparativa e della mediazione, un tema che lo abbia colpito in particolare, e può provare ad analizzarlo. Oppure può individuare un caso specifico di conflitto sul quale immaginare un intervento di mediazione, ad esempio un conflitto conosciuto nell'ambito della professione (per coloro che già lavorano), o in altri contesti (cronaca, cinematografici e letterari). Lo scritto dovrà avere una parte breve più descrittiva sulla giustizia riparativa e mediazione che valorizzi i testi studiati, ma soprattutto dovrà focalizzarsi su una riflessione personale, connessa al conflitto analizzato e alle potenzialità/limiti dei programmi di giustizia riparativa e delle pratiche di mediazione che si potrebbero realizzare nel caso esaminato. Verrà valutata la capacità di connettere i testi studiati all'elaborato scritto che dovrà contenere spunti personali e concreti.

Testi di riferimento

Per i frequentanti:

- slides del corso
- Bertagna, Ceretti, Mazzucato (a cura di), Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto,
  Saggiatore, 2015

Il docente darà indicazioni in aula circa l'utilizzo di parti di questi ulteriori testi, a cui gli studenti potranno attingere in relazione agli specifici lavori di gruppo:

- Bertolini B., La giustizia riparativa in Italia: uno sguardo d’insieme, opuscolo del progetto Re-justice: sustainable training in a challenging field, in www.scuolamagistratura.it, 2022
- Bertolini B. Corica G., Report di indagine, in Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza (a cura di), La giustizia riparativa in ambito penale minorile. Indagine nazionale su effetti, programmi e servizi, in www.garanteinfanzia.org, 2023
- Bortolato M., e Vigna E., Oltre la vendetta. La giustizia riparativa in Italia, Laterza 2025
- Brunelli, F., Ceretti, A., La giustizia riparativa e la mediazione reo/vittima, in F. Danovi, F. Ferraris (a cura di), ADR una giustizia complementare, Milano, Giuffrè, 2018
- Brunelli F., I programmi di giustizia riparativa, in G. Spangher (a cura di), La riforma Cartabia Torino, Giappichelli, 2022
- Brunelli F., I programmi di giustizia riparativa in V. Bonini (a cura di), La giustizia riparativa Torino, Giappichelli, 2024
- Brunelli F., La parola in mediazione, in "Dignitas" n. 11/2003, Sesta Opera San Fedele

- Cartabia M., Ceretti A. (2020), Un’altra storia inizia qui, Milano, Bompiani
- Ceretti A., Di Ciò F., Mannozzi G.,Giustizia riparativa e mediazione penale: esperienze e pratiche a confronto in Scaparro, F. (a cura di) Il coraggio di mediare. Contesti, teorie e pratiche di risoluzioni alternative delle controversie, Milano, Guerini & Associati, 2023
- Ceretti A., Mediazione penale e giustizia. In-contrare una norma, in Studi in ricordo di Giandomenico Pisapia, vol. III, Giuffrè, Milano, 2000
- Ceretti A., Vita offesa e lotta per il riconoscimento in F. Scaparro (a cura di), Il coraggio di mediare, Guerini & Associati, 2001
- Ceretti A., Cornelli R., Milano-Bogotà. Percorsi di giustizia nella Colombia dopo l’Accordo di pace, Giappicchelli, Torino, 2020
- Ceretti A., Cornelli R., Per una pace possibile. Responsabilità, giustizia e riparazione al tempo delle guerre, editore Feltrinelli, 2026
- Danovi F., Ferraris ADR Una giustizia complementare, 2018 Giuffrè
- Greco T., La legge della fiducia, alle radici del diritto, editori Laterza, 2023
- Greco T., Critica della ragion bellica, Laterza 2025
- Mannozzi G. , La giustizia senza spada. Uno studio comparato su giustizia riparativa e mediazione penale, Giuffrè, Milano, 2003.
- Mannozzi, G., Lodigiani, G., La giustizia riparativa. Formanti, parole e metodi, Torino, Giappichelli, 2017
- Mannozzi, G., Lodigiani, G., Giustizia riparativa. Ricostruire legami, ricostruire persone, Bologna, Il Mulino, 2015
- Mazzucato C., Appunti per una teoria ‘dignitosa’ del diritto penale a partire dalla restorative justice, in AA. VV., «Dignità e diritto: prospettive interdisciplinari», Quaderni del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università Cattolica S.C. (sede di Piacenza) n. 2/2010, Libellula, Tricase, 2010
- Mazzucato, C., Oltre la punizione ecco la giustizia riparativa, Milano, in "Vita e Pensiero" n. 4/2016
- Morineau J., Lo spirito della mediazione, Franco Angeli, Milano, 1999.
- Nociti A., Guarire dall'odio, ed. Franco Angeli, 2000
- Ristretti Orizzonti, La società del non ascolto, in "Ristretti" n. 4 luglio agosto 2018
- Ristretti Orizzonti, Il difficile cammino verso la riconciliazione, in "Ristretti" n. 4 luglio agosto 2008
- Scaparro F. (a cura di), Il coraggio di mediare, Guerini e Associati, Milano, 2023 nuova edizione
- Tramonte, V., Giustizia riparativa. Pratiche, effetti, potenzialità, Trento, Erickson, 2023

Per i non frequentanti:

- Bertagna, Ceretti, Mazzucato (a cura di), Il libro dell'incontro. Vittime e responsabili della lotta armata a confronto, Saggiatore, 2015 (in particolare: lettura e studio del paragrafo "Breve storia di un lungo percorso" e del paragrafo "Voci". Poi analisi di un capitolo a scelta fra "Per una convergenza di sguardi", oppure " La giustizia dell'incontro" oppure "Lotta armata, vittime, conflitti e dissidi".
- Oltre al precedente testo, a scelta uno fra i seguenti ulteriori testi:
  A) Marcello Bortolato, Edoardo Vigna, Oltre la vendetta. la giustizia riparativa in Italia, editori Laterza, 2024
  B) Adolfo Ceretti, Roberto Cornelli, Per una pace possibile. Responsabilità, giustizia e riparazione al tempo delle guerre, editore Feltrinelli, 2026

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE